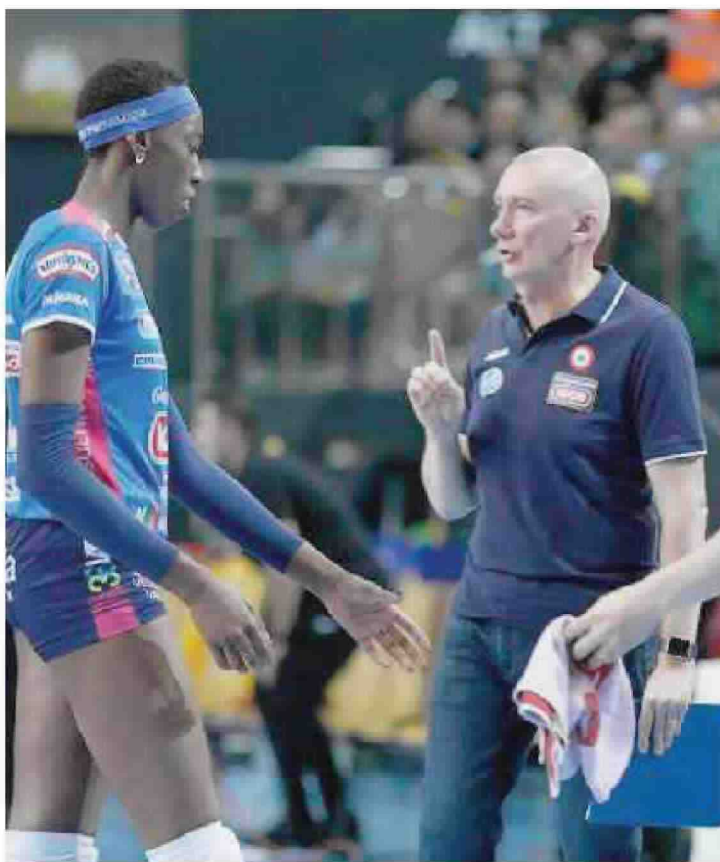


VOLLEY FEMMINILE, GIORNI DECISIVI PER LA CHAMPIONS

Igor, Barbolini è prudente

“Non siamo ancora in finale”

L'impresa di Istanbul ha caricato di entusiasmo l'ambiente azzurro
 Ma il coach mette in guardia: “E' tutto aperto fino a mercoledì”



Coach Massimo Barbolini chiede concentrazione alla squadra

MARCO TOLOTTI
 NOVARA

La vittoria contro il Vakifbank, il giorno dopo, fa ancora più clamore. Per il modo in cui è arrivata, per l'intensità che capitano Francesca Piccini e compagne hanno messo in campo, per il fatto che quel palazzetto doveva ancora scrivere la prima sconfitta casalinga delle turchi.

Insomma, se non fosse che a violare l'imbattibilità delle giallo nere è stata la Igor, squadra fa le più forti d'Ita-

lia, verrebbe quasi da gridare al «miracolo sul Bosforo». Sì, perché alla vigilia del match nemmeno gli addetti ai lavori ed i dirigenti della squadra novarese avrebbero puntato su una vittoria così netta, tanto rotonda da far apparire quasi come una «squadretta» quella che in verità è una corazzata capace di essere contemporaneamente l'imperatrice dei club in Europa e nel mondo.

È così, con la presa di co-

scienza dell'impresa portata a termine dalla Igor, che giocatrici, staff tecnico e tifosi hanno salutato il nuovo giorno. Adesso viene, forse, la parte più difficile. È logico pensare che le novaresi siano ben oltre la metà del guado: mancano due set all'appuntamento con Berlino, con quel

**Domani il debutto
 nei playoff scudetto
 contro Firenze
 sul campo di Siena**

18 maggio giorno della finale. Ma il match che deciderà chi va in finale è in programma mercoledì al Pala Igor con inizio alle 20,30. Attenzione, però, a non rilassarsi: Vakifbank è una potenza, ha quantità e qualità sopraffine e, se solo Novara lasciasse un periglio, ci penserebbero le tur-

che a trasformarlo in un'autostrada. Ecco perché coach Massimo Barbolini non si lascia andare a sorrisi. E poi, non più tardi di domani, c'è l'appuntamento a Siena (sede di gioco temporanea de Il Bisonte Firenze) per gara 1 dei quarti di finale playoff.

Tutto troppo ravvicinato per chiedere ad una squadra di riuscire sempre ad esprimersi al meglio, per poter curare nei minimi dettagli ogni particolare.

«Complimenti alla mia squadra per come ha interpretato la sfida in casa del

Vakifbank - spiega coach Massimo Barbolini -, hanno messo in campo grande attenzione, hanno fatto tutto bene senza mai concedere nulla alle avversarie. La Igor si è dimostrata molto brava tecnicamente, facendo un ottimo lavoro a muro ed in difesa, facendo bene in attacco ed an-

che al servizio. Non ci si può dimenticare nemmeno della ricezione perché Vakifbank è nota per essere una squadra che batte molto bene».

Barbolini, però, non si lascia andare a sorrisi e pensa già alla sfida di ritorno: «Iniziamo a pensare a mercoledì, perché sarà un'altra gara. Una sorta di secondo tempo. E

sappiamo tutti che le partite si vincono quando si è davanti al termine della seconda frazione e non durante l'intervallo. Dovremo certamente ripetere alcune delle cose che abbiamo fatto, ma ci sarà la necessità di cambiarne altre piuttosto che migliorarle». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

